



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI  
E DISABILITÀ

Unità operativa specialistica (uos)  
di bilancio e coordinamento strategico

Servizio sviluppo del sistema sociale  
integrato

salute@certregione.fvg.it  
socio-sanitario@regione.fvg.it  
tel +39 040 377 5582  
I-34121 Trieste,  
via Cassa di Risparmio 10

Decreto 28 novembre 2024 Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. Concessione, impegno e liquidazione delle risorse per l'anno 2024.

### Il Direttore ad interim del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

**Visto** l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) il «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» (Fondo), al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

**Vista** la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;

**Richiamato** il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza unificata in data 3 novembre 2021;

**Visto** il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, il quale detta disposizioni in ordine al «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2024 e in particolare l'articolo 3 disciplina i criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l) del decreto-legge n. 93 del 2013 e ulteriori interventi a titolarità regionale volti all'empowerment femminile delle donne vittime di violenza;

**Dato atto** in particolare, che l'art. 3, commi 1 e 2 del predetto Decreto 28 novembre 2024 stabilisce di ripartire tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'annualità

2024 l'importo di euro 15.000.000,00 a valere sul Fondo di cui all'articolo 5 del D.L. n. 93/2013, in base ai seguenti criteri:

Quota 1-euro 6.000.000,00 è destinata ai seguenti interventi:

- a) iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
- b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e piu' in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- d) azioni per migliorare le capacita' di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
- e) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- f) azioni di informazione, comunicazione e formazione;

Quota 2 -euro 9.000.000,00 è destinata ai seguenti interventi:

- a) iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne, in particolare nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, e delle donne a rischio;
- b) azioni di informazione, comunicazione nonche' di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale, psicologica), nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, anche mediante interventi di mentoring e di coaching da realizzare nelle scuole, nelle universita' e in altri contesti di apprendimento, all'interno di comunita', nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
- c) interventi di formazione, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, in particolare anche di educazione finanziaria, come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica;
- d) interventi per il sostegno abitativo;

**Atteso** che per l'anno 2024 le risorse destinate alla Regione Friuli Venezia Giulia ammontano complessivamente a euro 334.500,00, come indicato nella Tabella 2 (Risorse per iniziative a titolarità regionale), facente parte integrante del D.P.C.M 28/11/2024, di cui euro 133.800,00 destinate alla Quota 1 e euro 200.700,00 destinate alla Quota 2;

**Visto** in particolare l'art. 7, comma 1 del D.P.C.M 28 novembre 2024, il quale stabilisce che per il trasferimento delle predette risorse le Regioni trasmettono al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri specifica richiesta corredata da un'apposita nota programmatica, che dovrà recare, per ciascuno degli interventi previsti dal D.P.C.M. di riparto in oggetto:

- a) la declinazione degli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto;
- b) l'indicazione delle attivita' da realizzare per l'attuazione degli interventi;
- c) il cronoprogramma delle attivita';
- d) la descrizione degli interventi che si prevede di realizzare;
- e) un piano finanziario coerente col citato cronoprogramma;

**Dato atto** che, per l'ottenimento delle predette risorse, si è provveduto con nota Prot. 304189 di data 17 aprile 2025, a trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità la richiesta di finanziamento, corredata dalla scheda programmatica relativa agli interventi previsti e all'utilizzo delle risorse stesse;

**Dato atto** che le risorse in argomento sono state così programmate, in coerenza con la programmazione regionale in tema di prevenzione e contrasto alla violenza di genere:

<b>Intervento previsto dal Dpcm 28/11/2024, art.3, comma 1</b>	<b>Finalità programmat a</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo assegnato</b>	
<b>QUOTA 1</b>	b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza	Potenziamento del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco, iscritto nell'elenco delle strutture antiviolenza (sportelli antiviolenza e degli altri servizi di supporto alle donne) di cui all'art. 15 della L.R. 12/2021.	Comune di Tavagnacco	15.000,00 €
	b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza	Potenziamento sportello di ascolto di Udine, iscritto nell'elenco delle strutture antiviolenza (sportelli antiviolenza e degli altri servizi di supporto alle donne) di cui all'art. 15 della L.R. 12/2021.	Associazione ZerosuTre Aps.	15.000,00 €
	b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza	Prosecuzione e implementazione del progetto Sunrise, quale offerta interambiti di interventi e	Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro" di Codroipo, ente gestore del Servizio sociale dei comuni dell'Ambito territoriale del Medio Friuli	103.800,00 €

		servizi dedicati alle donne vittime di violenza e agli uomini maltrattanti		
				<b>133.800,00 €</b>
<b>Intervento previsto dal Dpcm 28/11/2024, art.3, comma 2</b>		<b>Finalità programmata</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo assegnato</b>
<b>QUOTA 2</b>	b) azioni di informazione, comunicazione nonché di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale, psicologica), nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, anche mediante interventi di mentoring e di coaching da realizzare nelle scuole, nelle università e in altri contesti di apprendimento, all'interno di comunità, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri anti violenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza	Interventi di informazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere.	Associazione In Prima Persona	10.000,00 €
	c) interventi di formazione, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, in particolare anche di educazione finanziaria, come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica	Interventi di formazione in tema di autori di violenza presso lo Sportello Ascolto per Autori di Violenza - SAVI	Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale	10.000,00 €
	d) interventi per il sostegno abitativo	Prosecuzione e implementazione del progetto Sunrise, quale offerta interambiti di interventi e	Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro" di Codroipo, ente gestore del Servizio sociale dei comuni dell'Ambito territoriale del Medio Friuli	180.700,00 €

		servizi dedicati alle donne vittime di violenza e agli uomini maltrattanti		
				<b>200.700,00</b> €
				<b>334.500,00</b> €

**Ritenuto**, pertanto, per le finalità soprarichiamate e al fine di garantire l'implementazione degli interventi programmati, di provvedere, con il presente provvedimento, alla concessione delle risorse di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024, ripartendo lo stanziamento di euro 334.500,00, tra i beneficiari, in linea con quanto comunicato nella scheda programmatica allegata alla richiesta di finanziamento e trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità e come indicato nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Ritenuto** altresì di impegnare il finanziamento complessivo di euro 334.500,00 a favore dei beneficiari in argomento di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma n. 04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale), Titolo n. 1 (Spese correnti), Macroaggregato 104 (Trasferimenti correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, in conto competenza, per l'importo indicato a fianco di ciascuno, con le seguenti imputazioni contabili;

- euro 309.500,00, a carico del capitolo 3965, articolo 11;
- euro 25.000,00 a carico del capitolo 3966, articolo 6;

**Ritenuto** di liquidare in un'unica soluzione e richiedere l'emissione dell'ordinativo di pagamento dell'importo indicato a fianco di ciascun beneficiario nel sopracitato Allegato 1;

**Ritenuto** inoltre di fissare al 31 dicembre 2026 il termine per l'utilizzo delle risorse e al 31 marzo 2027 quello per la presentazione della rendicontazione;

**Ritenuto** che saranno considerate ammissibili le spese di parte corrente coerenti con l'attuazione degli interventi programmati con riferimento alle Quote 1 e 2 summenzionate e con la programmazione trasmessa al DPO;

**Atteso** che non sussistono gli obblighi derivanti dalla verifica preventiva ai sensi dell'articolo 48bis del DPR 633/1973, in quanto la liquidazione in questione rientra nella tipologia dell'erogazione di somme destinata a tutelare i diritti fondamentali della persona, come precisato nella circolare della Direzione centrale programmazione e risorse economiche e finanziarie n. 12/2008, prot. n. 10120/REF/S dd. 08.08.2008;

**Atteso** che i beneficiari privati in questione hanno provveduto, ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124, art 1, commi 125-129, a pubblicare sul proprio sito le informazioni relative ai benefici economici ricevuti nel 2023 dalle Pubbliche Amministrazioni;

**Dato atto** che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi della disciplina sull'amministrazione trasparente di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

**Dato atto** che ai beneficiari privati in argomento non si applica la ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, secondo comma del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre

1973, n. 600 e a quanto disposto dall'art. 16 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, in quanto non si tratta di iniziativa di natura commerciale, anche occasionale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPRReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**Vista** l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;

**Richiamato**, in particolare, l'articolo 20 ter, lettera d), del predetto regolamento, in base al quale al direttore centrale di Unità Operativa Specialistica spetta "l'attribuzione dell'incarico sostitutorio ad interim in caso di vacanza dell'incarico di direttore di un Servizio, incardinato all'interno dell'unità operativa, da individuare tra i direttori di Servizio incardinati nell'unità operativa medesima o, qualora ciò non sia possibile, tra i direttori della direzione centrale di appartenenza o altre direzioni centrali, fatta eccezione per i direttori di UOS e quelli incardinati presso quest'ultima, previo parere favorevole del direttore centrale preposto alla direzione centrale interessata";

**Considerato** che ai sensi delle modifiche apportate con deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 6 dicembre 2024 all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e all'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali, presso l'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico (UOS) della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità risultano incardinati, fra l'altro, il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato e il Servizio Area Welfare di Comunità;

**Dato atto** che l'incarico di direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato è attualmente vacante;

**Atteso** che con decreto del direttore di UOS n. 617/GRFVG del 10/01/2025 l'incarico di direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato è stato attribuito ad interim, con effetto dalla data del medesimo decreto, al direttore del Servizio Area Welfare di Comunità dott. Ranieri Antonio Zuttion, e che pertanto allo stesso compete la sottoscrizione del presente provvedimento;

**Visti:**

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, dei enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), ed in particolare l'articolo 79, il quale dispone che la decorrenza e le modalità di applicazione nei confronti delle Regioni a statuto speciale, sono stabilite, in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall'art. 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti", con cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha avviato il processo di adeguamento alle disposizioni del richiamato decreto legislativo n. 118 del 2011, eccezion fatta per il titolo II, ai sensi dell'art. 2 della medesima L.R.;

- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027”;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 “Legge di stabilità 2025”;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 “Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027”;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 di data 30/12/2024 e ss.mm.ii, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa;

### **Decreta**

1. Di concedere, per le motivazioni esposte in premessa le risorse del DPCM 28 novembre 2024 Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2024 per complessivi euro 334.500,00, di cui all'art. 5 del D.L. 93/2013, tra i beneficiari attuatori degli interventi previsti, come indicati nell'Allegato 1.
2. Di impegnare a favore dei beneficiari di cui al punto 1, la somma complessiva di euro 334.500,00, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma n. 04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale), Titolo n. 1 (Spese correnti), Macroaggregato 104 (Trasferimenti correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, in conto competenza, per l'importo a fianco di ciascun beneficiario indicato nell'Allegato 1.
3. Di liquidare in un'unica soluzione il contributo concesso a favore di ciascun beneficiario per l'importo a fianco di ciascun di esso, come indicato nell'Allegato 1.
4. Di richiedere l'ordinazione di pagamento dell'importo spettante a ciascun beneficiario di cui al punto 3, da imputare ai capitoli di spesa 3965/11, 3966/6, a carico del Bilancio regionale 2025, in conto competenza con le modalità e le classificazioni contenute nell'allegato contabile.
5. Di stabilire i seguenti termini:
  - - 31 dicembre 2026 quale termine di utilizzo delle risorse;
  - - 31 marzo 2027 quale termine per la presentazione della rendicontazione, da effettuarsi ai sensi dell'art. 42 o 43 della legge regionale 7/2000 e corredata da una relazione illustrativa delle attività svolte.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi della disciplina sulla trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. L'allegato contabile, nonché l'Allegato 1 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
8. I dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici sono contenuti nell'allegato contabile, costituente parte integrante del presente provvedimento.

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
AD INTERIM**

dott. Ranieri A. Zuttion  
[firmato digitalmente]

LN/